Castagneto Carducci lì, 28.11.2013

"AVVISO D'ASTA PUBBLICA "

ALIENAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE NON PIU' IN STATO DI UTILIZZO, POSTO IN VIA UMBERTO I° NEL CAPOLUOGO.

IL RESPONSABILE DELL' AREA 5 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

In esecuzione della:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 02.07.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato stabilito di alienare l'immobile esistente non più in stato di utilizzo, posto in Via Umberto I° nel Capoluogo.
- *Deliberazione della Giunta Comunale n.174 del 10.10.2013, con la quale si procedeva all'accettazione della procura speciale ed irrevocabile a vendere parte dell'immobile oggetto del presente avviso d'asta per la parte privata emessa dalla signora Rutili Roberta in favore del Comune di Castagneto Carducci con atto del 30.09.2013 ai rogiti del Notaio Vignoli Valerio di Livorno;*
- *Deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 15.10.2013, con la quale si approvava la perizia di stima per la determinazione del prezzo posto a base di gara la procedura di gara ai sensi dell'art. 73, lettera a) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per l'alienazione del bene descritto e contenuto nel presente avviso d'asta pubblica;*
- *Decreto del Funzionario n. 257 del 28.11.2013 a firma del Responsabile dell'Area 5 - Governo del Territorio, con il quale si procedeva all'approvazione dell'avviso d'asta pubblica e degli allegati;*

RENDE NOTO

Che il giorno 08 / 01 /2014 alle ore 9,00 nella sede del Palazzo Civico presso la Sala della Giunta Comunale, posto in Castagneto Carducci – Capoluogo, Via Marconi n. 1, " avrà luogo l'asta pubblica, con la procedura descritta al punto 12) del

presente avviso, per la vendita a corpo dell'immobile posto in Via Umberto I° nel Capoluogo ".

1. Descrizione dell'ubicazione e dello stato e consistenza del bene:

L'immobile oggetto della presente procedura di alienazione è composto da una serie di unità immobiliari, parte di proprietà del Comune di Castagneto Carducci e parte di proprietà privata.

Ubicazione del bene:

Il bene immobiliare da alienare, risulta ubicato nel Comune di Castagneto Carducci, con accesso plurimo diretto dalla Via Umberto I° civico n. 13 (salo se diversa ed intercorso aggiornamento anagrafico), collocato in prossimità della Via Principale denominata Via Umberto I° ma di fatto S.P. n. 329 del Passo di Bocca di Valle, viabilità che da accesso diretto al nucleo storico del Capoluogo di Castagneto Carducci.

Descrizione principale e stato di consistenza del bene:

Il bene immobiliare da alienare, risulta composto da un fabbricato complessivamente di n. 2 piani fuori terra (piano terreno e piano primo) e da n. 1 piano seminterrato (Piano seminterrato visto da Via Umberto I°, piano terreno visto da accesso dalla corte interna), il cui complesso risulta realizzato in epoche diverse e con tipologie edilizie diverse, parte in muratura e parte in cemento armato di vecchia concezione, il cui stato di conservazione risulta in non buone condizioni di fatto e di manutenzione.

Il fabbricato sorge all'ingresso del Centro storico del Capoluogo, ottimamente asservito alla viabilità principale pubblica, a valle rimane protetto da una considerevole area a verde direttamente asservita all'immobile, dove sono ubicate imponenti alberature che conferiscono la naturale ombreggiatura e la dovuta riservatezza, e aggettante sul distacco collinare e sull'intera vallata retrostante.

Il corpo di fabbrica nella sua complessità ed originalità si sviluppa con un fronte principale che si affaccia lungo la Via Umberto I° e da una resede che cinge l'edificio estendendosi lungo detta viabilità a nord, ad ovest e sul retro del fabbricato stesso lungo il fronte sud.

Nel complesso quindi il corpo di fabbrica ha tre fronti di affaccio "liberi" mentre ad est è posto in continuità con un fabbricato di altra proprietà ed escluso dalla presente procedura di alienazione.

La resede ha diretto accesso dalla Via Umberto I° a nord e dalla Via dei Molini ad est.

L'articolazione interna del fabbricato si sviluppa in modo complesso sia per l'orografia del sito di ubicazione e localizzazione, a mezza costa, che per le aggiunte successive realizzate al corpo di fabbrica originario.

Il collegamento tra il piano terreno ed il piano primo del corpo di fabbrica principale e' garantito da una scala interna realizzata in cemento armato in epoca temporale successiva alla realizzazione del corpo di fabbrica originario.

I prospetti dei tre fronti di affaccio risultano ammalorati e le coperture del corpo di fabbrica evidenziano la necessità di un completo rifacimento. La componente impiantistica risulta nel complesso superata anche per l'attuale inutilizzo completo dell'intero fabbricato, trattandosi per la parte pubblica di fabbricato destinato ad ex uffici comunali tecnici distaccati, traslocati dall'anno 2009 in altra sede comunale e quindi il fabbricato nella sua complessità risulta a tutti gli effetti libero e sgombero da occupazione ed utilizzo.

Dimensionamento degli spazzi e calcolo superfici:

A titolo puramente indicativo al fine di fornire un quadro più dettagliato possibile del bene nel suo complesso nello stato e consistenza in cui si trova attualmente, si riporta qui di seguito la disposizione e dislocazione delle superfici interne ed esterne facenti parte ed a servizio dell'immobile da alienare con la seguente specifica:

a. *Superfici scoperte:*

- Area scoperta adibita a corte comune accessibile da accesso esistente lungo la Via dei Molini (foglio 46 – mappale 47 – sub 606) della superficie scoperta di m² 500,00 superficie reale circa;

b. *Superfici coperte immobile:*

- L'immobile nel suo complesso e sviluppo per la parte che viene alienato risulta avere un estensione in pianta di m² 1.513,00 netti e ricondotti;

2. Certificazioni impiantistiche e Certificazione Energetica:

Certificazioni Impiantistiche ex Legge n. 46/1990 – D.M. n. 37/2008:

L'immobile nel suo complesso non trovandosi in stato di utilizzo è stato completamente distaccato dalla rete di fornitura elettrica, dalla rete di fornitura del gas (presente) e dalla rete di adduzione dell'acqua potabile (contatore Asa spa presente ma chiuso). Per tale situazione trattandosi di edificio i cui impianti sono antecedenti alla prima normativa di settore e cioè la Legge n. 46/1990 non è stata effettuata una ricerca sull'eventuale presenza delle certificazioni degli impianti, visto anche lo stato di inutilizzo del fabbricato in cui si trova allo stato attuale.

In riferimento a quanto sopra e visto l'art. 13 del D.M. 22.01.2008 n. 37 l'Amm.ne comunale di Castagneto Carducci, rende noto che non sarà tenuta alla garanzia di conformità degli impianti posti a servizio dell'immobile in alienazione, ai requisiti richiesti dalla normativa specifica di settore. Di fatto ne consegue che alla stesura dell'atto di acquisto dell'immobile, il soggetto acquirente dovrà per iscritto esonerare espressamente l'Amm.ne Comunale da qualsiasi responsabilità avendo

accettato di acquistare il bene in oggetto, nello stato di consistenza e conservazione in cui si trova compreso la componente impiantistica al momento della procedura di alienazione.

Attestato di Prestazione Energetica dell' edificio:

Ai sensi dell'art. 3, comma 2°- bis del D.Lgs n. 192/2005 e s.m. ed i. , l'edifico oggetto della presente procedura pur rientrando, per la sua tipologia, nel campo di applicazione dell'art. 6 del D.Lgs n. 192/2005 e s.m. ed i., per il quale sarebbe obbligatorio fornire l'avvenuta redazione dell'Attestato di Prestazione Energetica e darne l'opportuna pubblicità, in una procedura di alienazione, preso atto delle " prime note interpretative relative alla allegazione dell'A.P.E. (attestato di prestazione energetica) a pena di nullità" emesso dal Consiglio Nazionale del Notariato a cura dell'Ufficio Studi del Consiglio Nazionale del Notariato – settore pubblicistici, nella quale veniva data una dettagliata interpretazione ai casi di esclusione dell'obbligo di allegazione all'atto dell'A.P.E., e nella fattispecie:

" I) gli edifici inagibili o comunque non utilizzabili: in nessun modo e che, come tali, non comportino un consumo energetico (ad esempio fabbricati in disuso, dichiarati inagibili o comunque non utilizzati né utilizzabili, con impianti dimessi o addirittura senza impianti), vero è che LE LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA, nel testo modificato con D.M. 22 novembre 2012 hanno espressamente escluso l' obbligo della certificazione energetica solo per i – ruderi -, ossia per quei manufatti destinati alla demolizione, in quanto non suscettibili, neppure di essere recuperati, ma è altrettanto vero che per un fabbricato che non può essere utilizzato in alcun modo per l' uso a cui è destinato, se non previ radicali interventi di ristrutturazione e risanamento, e per il quale non si pone nemmeno un problema di consumo energetico, la dotazione dell' attestato di prestazione energetica appare infatti del tutto superflua in relazione agli scopi alla stessa riconosciuti dalla Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica ".

Sulla base di quanto sopra espresso dal Consiglio Nazionale del Notariato, preso atto che l'immobile oggetto di Alienazione nello stato e consistenza in cui versa ampiamente descritto nella sezione di descrizione del bene al punto 1 del presente bando, accertato che l'immobile stesso per il suo utilizzo futuro necessità di ingenti lavori di ristrutturazione e risanamento sia funzionale che di adeguamento degli attuali impianti in dotazione, la determinazione della classe energetica per l'immobile in questione, ai fini della sua alienazione sia ininfluente.

Tenuto conto comunque dell'attuale quadro normativo dettato dalle Linee Guida Nazionali per la certificazione energetica approvate con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 giugno 2009 e modificate dal Decreto del 22 novembre 2012 dal Ministero medesimo, *l'immobile in questione ai soli fini informativi può essere collocato nella seguente classe energetica globale: Ggl ≥ 2,50 EPi (20109 + 30 KWh/m² anno.*

3. Identificazione Catastale dell'Immobile:

Identificazione Catasto Terreni:

L'immobile nel suo complesso risulta essere individuato alla Mappa Catastale del Comune di Castagneto Carducci in Foglio n. 46 – Mappale n. 47 di m² 1.300,00 di superficie nominale per il fabbricato principale e la corte di pertinenza, censimento derivante dall'atto di aggiornamento Tipo Mappale / Tipo di frazionamento prot. 57244 del 29.04.2010 approvato dall'Agenzia del Territorio di Livorno.

Identificazione Catasto Fabbricati:

L'immobile nel suo complesso risulta essere accampionato per la parte da alienare con la seguente individuazione catastale:

- Foglio di mappa n. 46 – Mappale n. 47 sub 601 unità immobiliare di categoria C/1 – Classe 3° di consistenza di m² 214,00 piano T – 1, di Rendita di € 3.536,70 generato con atto di variazione del 06.12.2002 n. 7823.1/2002 in atti dal 24.01.2003 (protocollo n. 9740) rettifica di ufficio D.M. 701/94;
- Foglio di mappa n. 46 – Mappale n. 47 sub 602 vecchio bcnc (corte comune) generato con denuncia di Variazione Urbana del 18.09.2008 – protocollo n. LI0122213e successivamente soppresso con atto di variazione del 30.04.2010 n. 6041.1/2010 in atti dal 30.04.2010 (protocollo n. LI0057921) che origina definitivamente il sub 605 non oggetto di alienazione e il sub 606 successivamente descritto ed oggetto di alienazione;
- Foglio di mappa n. 46 – Mappale n. 47 sub 603 unità immobiliare di Categoria B/4 – Classe 2° di consistenza di m³ 4.658,00 piano S1 – T- 1, di Rendita € 6.976,43 generato con denuncia di Variazione Urbana del 18.09.2008 – protocollo n. LI0122213, e successivamente variato con atto di variazione nel classamento del 04.09.2009 n. 11270.1/2009 in atti dal 04.09.2009 (protocollo n. LI0117399) variazione di classamento;
- Foglio di mappa n. 46 – Mappale n. 47 sub 606 bcnc (corte comune ai sub 601 – 603 – 604 – 605 del mappale 47 e comune anche al sub 2 del mappale 47 ed al mappale 389 descritti al punto 5, senza rendita costituito con atto di variazione del 30.04.2010 n. 6041.1/2010 in atti dal 30.04.2010 (protocollo n. LI0057921) originato dalla soppressione del vecchio sub 602;

4. Identificazione sviluppo confini di proprietà:

L'immobile nel suo complesso come già ampiamente descritto nel punto 1 del presente avviso d'asta, ha n. 3 affacci liberi e un lato in aderenza a fabbricato di altra proprietà e nello specifico da un punto di vista cardinale si sviluppa come segue: – lato Nord affaccio completo sulla Via Umberto I° (S.P. n. 329 del passo di bolla di valle) – lato Ovest affaccio completo su area scoperta adibita a parcheggio

– lato Sud affaccio completo su area scoperta adibita a corte comune lato Est attacco in aderenza con unità immobiliare di altra proprietà, salvo se altri e diversi.

5. Vincoli e Servitù attive sul bene:

Sull'area adibita a bcnc (corte comune) ed identificata con il Foglio di mappa n. 46 – Mappale n. 47 – sub 606, insiste un manufatto esistente adibito a Cabina Enel esistente censita in Foglio n. 26 – Mappale 389 di categoria D/1 costituita con atto castale di costituzione del 18.09.2008 n. 1348.1/2008 in atti dal 18.09.20898 (protocollo n. LI0122246) alla quale si accede esclusivamente dal bcnc (corte comune) sopra identificato accesso che andrà mantenuto in essere.

Inoltre sull'area adibita a bcnc (corte comune) ed identificata con il Foglio di mappa n. 46 – Mappale n. 47 – sub 606 (la parte proveniente dal vecchio Foglio di mappa n. 46 – Mappale n. 48 soppresso), insiste una servitù di passo a favore dell'Avvocato Ugo Pantani, richiamata nell'atto di provenienza ai rogiti del Dott. Serafino Selli del 10.06.1965 Rep. N. 54, Raccolta 1619, come riportato nella sezione n. 9 del presente avviso.

6. Destinazione Urbanistica del Bene:

L'immobile oggetto della presente alienazione, sulla base degli atti di pianificazione urbanistica approvati e vigenti in essere per il Comune di Castagneto Carducci, risulta avere la seguente connotazione urbanistica:

Destinazione Urbanistica:

Immobile avente destinazione urbanistica a fondo commerciale per la porzione privata, ed uffici tecnici comunali e locali di servizio dismessi per la porzione pubblica, con previsione urbanistica d'uso a RESIDENZA / ATTIVITA' TURISTICO RICETTIVE (escluse quelle dell'art. 4 "destinazione d'uso ricettive lettera c) delle N.T.A.) / ATTIVITA' URBANE E SERVIZI, come risultante dagli elaborati grafici del vigente P.R.G. comunale e di seguito descritti:

a. *Piano Strutturale:*

- Tavola n. 5 est scala 1:10.000 – Immobile ricompreso nel "Sottosistema Insediativo di matrice storica di castagneto – I.1b e nella UTOE n. 3 di Castagneto Carducci" – artt. 32 / 34 / 53 / 56 delle NTA del Piano Strutturale.
- Tavola n. 4 Est (quadro conoscitivo) scala 1.10.000 – sul bene in oggetto del presente bando non è presente nessun vincolo sovraordinato.

b. *Regolamento Urbanistico:*

- Tavola n. 06 Castagneto scala 1:2.000 – interventi ammessi M3 ed M5 normati dall' Art. 37 per il sottosistema I.1b, art. 47 per Modificazione di Tipo M3 "Ristrutturazione Edilizia e Tutela dei Fronti ", ed art. 49 per Modificazione M5 "Ristrutturazione Edilizia con Demolizione dei Volumi Secondari ", delle NTA del R.U. – non è presente nessuna scheda

operativa per la zona in questione per l'Immobile in oggetto.

7. Vincoli Architettonici ed Urbanistici imposti sul bene:

L'immobile oggetto della presente alienazione, sulla base degli atti in possesso di questa Amm.ne non è gravato da nessun vincolo diretto e/o indiretto di Piano Regolatore o Sovraordinato, come desunto anche dalla Tavola Grafica 4 Est del Q.C. del P.R.G. comunale vigente.

In aggiunta si porta a conoscenza che con nota prot. n. 0009142 del 29.04.2009 il Ministero dei Beni Culturali, inoltrava all'Amm.ne comunale l'esito della verifica dell'interesse culturale del patrimonio pubblico, nella quale si determinava che il bene in oggetto non presenta interesse artistico, storico ed archeologico o etnoantropologico non rientra tra i beni di cui all'art. 10 comma 1° del D.Lgs n 42/2004 e s.m. ed i., e pertanto ne vengono meno tutti gli obblighi per la proprietà dalla sottoposizione del bene a tutela ivi comprese le prescrizioni di cui all'art. 12 e all'art. 56 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m. ed i.

8. Specifiche tecniche del bene da alienare:

L'immobile oggetto del presente avviso d'asta, viene venduto a "corpo" e non a misura, nello stato, forma e diritto in cui attualmente si trova, noti all'acquirente, libero da persone, con le relative accessioni e pertinenze, usi, diritti, ragioni, azioni, vincoli e servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, esistenti e/o imposti dalle vigenti leggi. Eventuali demolizioni e/o bonifiche dei luoghi sono a carico completo del soggetto aggiudicatario del bene. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, ne' ad aumento o diminuzione del prezzo per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in alienazione o nella determinazione del prezzo posto a base d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e per qualunque differenza, sebbene eccedente le tolleranze stabilite dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere il bene acquistato nel suo complesso e valore e in tutte le sue parti.

La consegna e la disponibilità dell'immobile avverrà contestualmente alla stipulazione del rogito di trasferimento dei diritti reali di godimento e da tale data decorreranno gli effetti attivi e passivi del trasferimento.

L'Amm.ne comunale venditrice, garantisce la piena proprietà, legittima provenienza e libertà da privilegi, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli dei beni.

9. Provenienza del bene da alienare:

L'immobile oggetto del presente bando è pervenuto:

- *Per la porzione di proprietà pubblica:* all'Amm.ne Comunale con atto pubblico rep. 1977 del 23.12.1983 ai rogiti del Segretario Comunale Dott. Antonino Saija, registrato all'Ufficio dei Registri Immobiliari di Livorno in data 02.01.1984 al n. 682 e trascritto alla Conservatoria dei Registri

Immobiliari di Volterra in data 09.02.1984 al n. 1081 d'ordine e 1785 895 particolare, per la porzione di immobile identificata all' N.EC.E.U. alla partita 679, Foglio n. 46 di mappa, mappale n. 47, subalterno 6 soppresso con denuncia di Variazione Urbana del 18.09.2008 – protocollo n. LI0122213 che diventa parte della nuova scheda urbana accampionata in Foglio n. 46 di mappa, mappale n. 47, subalterno 603 e successivamente variato con atto di variazione nel classamento del 04.09.2009 n. 11270.1/2009 in atti dal 04.09.2009 (protocollo n. LI0117399) variazione di classamento, per la vecchia porzione pervenuta dai signori Barsacchi Aldeviso e Barsacchi Fiorella.

Mentre per la restante porzione dell'attuale scheda urbana accampionata in Foglio n. 46 di mappa, mappale n. 47, subalterno 603 e 606 (bcnc), relativa alle vecchie schede Urbane N.C.E.U. riferite al Foglio n. 46 di mappa, mappale n. 47, subalterno 3 e subalterno 4, nonché Foglio n. 46 di mappa, mappale n. 49, sub 2 per la provenienza del sub 603 e Foglio n. 46 di mappa, mappale n. 48 (vecchia corte comune) per la provenienza del sub 606 (bcnc) tutti soppressi con denuncia di Variazione Urbana del 18.09.2008 – protocollo n. LI0122213 sopra richiamata e successivamente variato con atto di variazione nel classamento del 04.09.2009 n. 11270.1/2009 in atti dal 04.09.2009 (protocollo n. LI0117399) variazione di classamento, il bene è pervenuto all'Amm.ne Comunale mediante atto pubblico ai rogiti del Notaio Dott. Serafino Selli in data 10.06.1965 Rep. N. 54, Raccolta 1619, registrato a Cecina (LI) nella Sezione distaccata dell'Ufficio del Registro in data 16.07.1965 n. 727, Vol. 80 Modello I, approvato e reso esecutivo dalla Prefettura di Livorno in data 28.06.1965 n. 4148 Div. S, nonché trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Volterra in data 24.07.1965 al n. 2873 d'ordine, Volume 381 n. 2192 particolare, per la vecchia porzione pervenuta dal signor Bacci Vittorio.

- *Per la porzione di proprietà privata:* alla signora Rutili Roberta con Voltura d'ufficio del 27.02.1998 n. 2064.1/2007 in atti dal 22.03.2007 (protocollo n. LI0044686) Registrazione Ufficio del Registro di Livorno Volume 835 n. 20 del 19.08.1998 a seguito di Denuncia di Successione DV 7138/98 ESP 44659/07.

10. Referenti della procedura di Alienazione:

Per quanto attiene ad eventuali specifiche tecniche e legali contrattuali collegate alla presente procedura, si può contattare, previo appuntamento telefonico i seguenti uffici comunali:

- ✓ *Specifiche Tecniche:* Area 5 – Governo del Territorio e S.E. / Servizio Manutenzioni nella persona del Geom. Mirco Bicchielli – tel. Ufficio 0565.778311 – fax Ufficio 0565.773028, oppure Geom. Moreno Fusi in qualità di Responsabile dell'Area 5 – Governo del Territorio e S.E.;
  Entrambi gli uffici sono consultabili nei giorni apertura al pubblico e

precisamente nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10:30 alle ore 12:30 e pomeriggio dalle ore 14:30 alle ore 16:30 previo appuntamento telefonico.

11. Determinazione del Valore a base d'Asta:

Sulla base del giudizio di stima insindacabile e materializzato nella perizia tecnica di stima immobiliare approvata e recepita con Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 15.10.2013, si riporta qui di seguito il valore a base d'asta dell'immobile e precisamente quanto segue:

- ✓ Immobile da alienare importo a base d'asta di **€ 1.500.000,00 (euro unmilionecinquecentomila/00) al netto di oneri fiscali, se dovuti.**

12. Criterio e modalità di aggiudicazione:

L'Asta pubblica avrà luogo, ai sensi dell'art. 73, lettera a) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con il "metodo di estinzione di candela vergine "

Aperta l'asta, nel luogo, nel giorno e all'ora stabiliti, constatata la rispondenza dei plichi alle disposizioni stabilite del presente avviso, si procederà all'apertura dei plichi e si esaminerà la correttezza e completezza della documentazione inviata dandone lettura e di seguito si espleterà la gara mediante l'estinzione delle candele come disposto all'art. 74 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, operazioni dichiarate pubbliche, con la seguente specifica operativa:

- ❖ *Attivazione della Gara:* la gara sarà attivata mediante il capovolgimento delle clessidre che scandiranno il decorso del tempo. Se tre clessidre "si consumano" (cioè scorre tutta la sabbia) senza che siano state fatte offerte, l'incanto è dichiarato deserto. Se invece nello scorrere della sabbia delle clessidre si siano avute offerte, si dovrà "capovolgere" nuovamente la clessidra e si proseguirà a capovolgerne altre fino a che si avranno offerte. Quando una delle clessidre capovolte, dopo le prime, si sia consumata senza che si sia avuta alcuna offerta, ha effetto l'aggiudicazione a favore dell'ultimo offerente;

- ❖ *Offerte ammesse durante la Gara:* durante la gara saranno ammesse solamente offerte a rilancio / rialzo sull'importo a base d'asta per il bene messo in gara e con particolare riferimento dovranno essere dell'importo minimo qui di seguito specificato:

  - o Per i primi 3 rilanci …… € 10.000,00 a rilancio e suoi multipli;
  - o Dal 4° rilancio in poi ……. € 5.000,00 a rilancio e suoi multipli;

13. Oneri a carico dell'acquirente:

Al prezzo di vendita determinato con le procedure di cui al precedente punto 12), andranno aggiunte le ulteriori spese tecniche ed annesse, che il soggetto aggiudicatario dell'asta si dovrà accollare:

a. Spese tecniche per voltura catastale, contestualmente alla stipula dell'atto di vendita, importo che sarà determinato e comunicato per iscritto dall'Ufficio Legale e Contratti dell'Amm.ne comunale prima della stipula dell'atto di acquisto con congruo anticipo sulla data del rogito;
b. Tutte le spese per stipula, registrazione e trascrizione del rogito di vendita, da parte del Segretario Comunale dell'Amministrazione, trattandosi di atto pubblico;

Le spese di cui al punto 13 lettera a): dovranno essere corrisposte contestualmente alla stipula dell'atto di vendita da parte del soggetto aggiudicatario dell'asta pubblica, per spese di voltura delle Ditte catastali.

Le spese di cui al punto 13 Lettera b): dovranno essere corrisposte prima della stipula del rogito di vendita, da parte del soggetto aggiudicatario dell'asta pubblica e versate nelle forme previste dalla legge su conteggio redatto e comunicato dal Ufficio Legale e Contratti dell'Amministrazione Comunale.

14. Modalità e requisiti di partecipazione all'Asta:

Per essere ammessi a partecipare alla gara mediante Asta pubblica, con il procedimento di al punto 12), i soggetti interessati dovranno **far pervenire, esclusivamente all'ufficio Protocollo di questa Amministrazione Comunale banditrice del presente avviso d'asta pubblica, entro e non oltre le ore 12:00 DEL GIORNO 07/01/2014** in plico chiuso ceralaccato su ambo i lati di apertura e controfirmato a pena di esclusione dalla procedura d'Asta pubblica, e RECAPITATO CON QUALSIASI MEZZO AD ESCLUSIVO RISCHIO DEL MITTENTE ED A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA, NEL TERMINE SUDDETTO.

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre alle informazioni del mittente (nome / ragione sociale, indirizzo, partita IVA o codice fiscale), a pena di esclusione la seguente dicitura:

DOMAMDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA DEL GIORNO 08/01/2014 PER L'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE ESISTENTE POSTO IN VIA UMBERTO I° NEL CAPOLUOGO.

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

a) Domanda in bollo (€ 14,62) di ammissione alla procedura d'asta pubblica resa come dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del Dpr n. 445/2000 – Allegato 1° di cui al successivo punto 15) – lettera a);
b) Dichiarazione resa in carta semplice come dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del Dpr n. 445/2000 – Allegato 2° per le Società ed Allegato 2A per i soggetti privati di cui al successivo punto 15) – lettera b);

c) Verbale di presa d'atto e visione reso in carta semplice come dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del Dpr n. 445/2000- Allegato 3° di cui al successivo punto 15) – lettera c);
d) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario di tutta la documentazione di ammissione alla procedura di cui al successivo punto 15) – lettera d);
e) Dichiarazione (solo per le Società di Capitali quali Spa – Srl- Cooperative o loro Consorzi – ATI o quanto altro assimilabile) attestante che l'organo assembleare societario ha manifestato la volontà di partecipazione alla presente procedura d'Asta, dichiarazione resa in carta semplice come dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del Dpr n. 445/2000 – Allegato 4° di cui al successivo punto 15) – lettera e);
f) Ricevuta di avvenuto versamento del deposito cauzionale, a valenza di caparra confirmatoria in caso di aggiudicazione dell'asta pubblica a cui si partecipa, eseguito presso la Tesoreria Comunale, dell'importo conteggiato al punto 16) – lettera a).

15. Modalità e requisiti di partecipazione all'Asta:

Per essere ammessi a partecipare alla gara mediante Asta pubblica, con il procedimento di al punto 12), i soggetti interessati dovranno ***far pervenire, esclusivamente all'ufficio Protocollo di questa Amministrazione Comunale banditrice nei termini stabiliti al punto 14) del presente avviso d'asta tutta la documentazione contenuta e descritta nel presente punto 15) ed al successivo punto 16) a pena di esclusione dalla procedura di aggiudicazione.***

La documentazione da presentare unitamente alla domanda di partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica mediante Asta Pubblica, con "metodo di estinzione della candela vergine ", con il sistema di cui al precedente punto 12), dovrà essere prodotta e redatta sulla base delle seguenti specifiche tecniche:

Punto 15) – lettera a): Domanda di ammissione, in bollo (€ 14,62) all'asta pubblica sulla base dello schema di cui allegato 1° con gli estremi di identificazione del concorrente soggetto privato, o nel caso di ditte: la sottoscrizione per esteso del titolare o Legale Rappresentante o Amministratore Unico, che dovrà essere obbligatoriamente presentata dalla Ditta a cui verrà intestata la proprietà dell'immobile eventualmente aggiudicato.

In applicazione dell'art. 81 del R.D. n. 827 del 23.05.1924:

Possono essere formulate offerte per conto di terza persona con riserva di nomina, con le modalità e garanzie di cui allo stesso articolo 81 del R.D. n. 827/1924.

L'offerente può dichiarare la persona all'atto di aggiudicazione, ovvero entro il termine di 3 (tre) giorni decorrenti dall'atto di aggiudicazione

definitiva, la cui persona nominata dovrà presentarsi nel termine di cui sopra per accettare e firmare la dichiarazione di nomina.

Quando l'offerente non faccia, nel termine utile, la dichiarazione, o la persona dichiarata non accetti, o non abbia i requisiti voluti per concorrere all'asta, l'offerente è considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario.

In caso di Società:

Punto 15) – lettera b): Dichiarazione resa in carta semplice come dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del Dpr n. 445/2000 sulla base dello schema di cui all'Allegato 2°, dal Titolare o dal Legale Rappresentante o dall'Amministratore Unico con potere di firma a giusta delega scritta, con firma per esteso e leggibile, attestante a pena di esclusione, quanto segue:

- Generalità complete del firmatario dell'offerta (data di nascita, Codice fiscale, e residenza), nonché ove non trattasi di soggetto privato o Ditta individuale, estremi di identificazione della Società rappresentata (denominazione, forma giuridica, sede, Partita Iva, titolari di cariche e relativi poteri nonché poteri con delega conseguiti);
- Numero di iscrizione al Registro delle Imprese;
- Numero di iscrizione all'Albo delle Cooperative, solo per le società Cooperative e loro Consorzi di qualsiasi natura e forma giuridica;
- Di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli art. 120 e seguenti della Legge 24 novembre 1981 n. 689;
- Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge n 575/65 (legge antimafia9 e successive modifiche ed integrazioni;
- Che a carico dell'Impresa non vi sono procedure di liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o fallimento ne' in atto ne' nel quinquennio anteriore alla data di pubblicazione del presente Avviso di Asta Pubblica;
- Di accettare che successivamente all'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stesura del rogito contrattuale di cessione dei beni da parte dell'Amministrazione Comunale, venga acquisita la documentazione di rito attestante la sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dalla Legge in materia di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- Di accettare incondizionatamente ad insindacabile giudizio nei confronti dell'Amministrazione Pubblica, le condizioni di alienazione con vendita del diritto di proprietà del bene, condizioni riportate nel presente Avviso di Asta Pubblica di tipo diretto e di tipo indiretto e scaturenti con effetto immediato tra l'aggiudicazione e la formalizzazione per iscritto del rogito di vendita;

In caso di soggetto privato:

Punto 15) – lettera b): Dichiarazione resa in carta semplice come dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del Dpr n. 445/2000 sulla base dello schema di cui all'Allegato 2A, dal soggetto privato, con firma per esteso e leggibile, attestante a pena di esclusione, quanto segue:

- Generalità complete del firmatario dell'offerta (data di nascita, Codice fiscale, e residenza), nonché ove non trattasi di Società di qualunque genere, estremi di identificazione (nome e cognome, forma giuridica, sede, Codice Fiscale,);
- Di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli art. 120 e seguenti della Legge 24 novembre 1981 n. 689;
- Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge n 575/65 (legge antimafia) e successive modifiche ed integrazioni;
- Di accettare che successivamente all'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stesura del rogito contrattuale di cessione dei beni da parte dell'Amministrazione Comunale, venga acquisita la documentazione di rito attestante la sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dalla Legge in materia di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- Di accettare incondizionatamente ad insindacabile giudizio nei confronti dell'Amministrazione Pubblica, le condizioni di alienazione con vendita del diritto di proprietà del bene, condizioni riportate nel presente bando di Asta Pubblica di tipo diretto e di tipo indiretto e scaturenti con effetto immediato tra l'aggiudicazione e la formalizzazione per iscritto del rogito di vendita;

Punto 15) – lettera c): Verbale di presa d'atto e visione reso in carta semplice come dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del Dpr n. 445/2000 reso sulla base dello schema di cui all'Allegato 3°, dal soggetto privato, Titolare o dal Legale Rappresentante o dall'Amministratore Unico con potere di firma a giusta delega scritta, con firma per esteso e leggibile, attestante a pena di esclusione, quanto segue:

- Di essersi recato sul luogo e di aver preso visione delle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile per il quale si richiede l'ammissione alla procedura di evidenza pubblica di cui al presente Avviso di Asta Pubblica;
- Di aver preso visone e consultazione della documentazione tecnica a corredo del presente Avviso di Asta Pubblica nelle forme previste dalla normativa di accesso e consultazione degli atti pubblici;
- Di aver preso cognizione di quanto riportato al punto 2) del presente Avviso di Asta Pubblica e essere consapevole che alla firma dell'atto di acquisto l'acquirente dovrà rilasciare in favore della parte venditrice apposita dichiarazione prevista al punto 2) – sezione certificazioni

impiantistiche, ultimo capoverso;

Punto 15) lettera d): Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario di tutta la documentazione di ammissione alla procedura;

Punto 15) lettera e): Dichiarazione (solo per le Società di Capitali quali Spa – Srl- Cooperative o loro Consorzi – ATI o quanto altro assimilabile) attestante che l'organo assembleare societario ha manifestato la volontà di partecipazione alla presente procedura d'Asta, dichiarazione prodotta in carta semplice come dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del Dpr n. 445/2000 resa sulla base dello schema di cui all'Allegato 3°, dal Titolare o dal Legale Rappresentante o dall'Amministratore Unico con potere di firma a giusta delega scritta, con firma per esteso e leggibile, attestante a pena di esclusione, quanto segue:

a. In riferimento alla partecipazione, alla procedura di " **ASTA PUBBLICA DEL GIORNO 08/01/2014 PER L'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE ESISTENTE POSTO IN VIA UMBERTO I° NEL CAPOLUOGO** ", l'organo assembleare societario della Società che rappresento a pieni poteri di delega di rappresentanza, ha manifestato la palese volontà di partecipare alla presente procedura di evidenza pubblica, impegnandomi a pena di annullamento di eventuale aggiudicazione avvenuta, alla presentazione di copia conforme all'originale della deliberazione dell'organo societario avvenuta in data antecedente alla presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura, con la quale ha manifestato la volontà di partecipazione alla procedura di evidenza pubblica e di successivo acquisto in caso di aggiudicazione per il bene in questione.

16. Deposito Cauzionale – Incameramento e restituzione:

Punto 16) – lettera a): Ricevuta di avvenuto versamento del deposito cauzionale del 5% del valore posto a base d'asta, a valenza di caparra confirmatoria in caso di aggiudicazione dell'asta pubblica per l'Immobile a cui si partecipa, eseguito presso la Tesoreria Comunale, del seguente importo:

- *Importo Cauzione non inferiore ad € 75.000,00 (euro settantacinquemila/00);*

ATTENZIONE: in merito al versamento dell'importo cauzionale sopra determinato, sarà ritenuto valido ed idoneo, a pena di esclusione dalla procedura d'asta solamente il deposito cauzionale avvenuto mediante versamento presso la Tesoreria Comunale nelle forme previste dalla legge, NESSUN ALTRO TIPO DI DEPOSITO CAUZIONALE quali Fidejussioni Assicurative e/o Bancarie ed altri tioli di credito saranno ritenuti idonei ed accettati per essere ammessi a partecipare alla presente procedura

di evidenza pubblica.

In merito al Deposito Cauzionale, determinato nell'importo previsto, che deve essere prestato in fase di presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura, a conclusione delle operazioni di gara ed una volta determinato l'eventuale aggiudicatario, o dichiarata la gara deserta, si procederà come segue:

b. ***Aggiudicatario dell'Offerta:*** il deposito cauzionale prestato in sede di presentazione della domanda di ammissione sarà introitato come caparra confirmatoria quale acconto sul prezzo di vendita da scalare dal prezzo definitivo determinato in fase di aggiudicazione il quale saldo dovrà essere corrisposto nei tempi e modi previsti dal successivo punto 18);

c. ***Non aggiudicatario:*** il deposito cauzionale prestato in sede di domanda di ammissione sarà svincolato, chiuse tutte le operazioni di gara con redazione dei vari verbali di aggiudicazione e/o gara deserta, previa dichiarazione di svincolo rilasciata in forma scritta dal presidente della commissione di gara e/o dal banditore nominato a giusta causa;

17. Validità dell'offerta presentata:

L'offerta presentata e dichiarata valida E' IRREVOCABILE e la sua serietà e veridicità è garantita dal deposito cauzionale, che sarà introitato dall'Amministrazione Comunale, se l'offerta dichiarata aggiudicata non sarà onorata da parte del soggetto concorrente dichiarato aggiudicatario.

In riferimento alla presente procedura SI PROCEDERA' ALL'AGGIUDICAZIONE DELL'ASTA ANCHE IN PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA PERVUTA O DICHIARATA AMMESSA.

18. Pagamento a saldo per acquisto del bene aggiudicato:

Il prezzo di acquisto determinato, in sede di pubblico incanto, sulla base del valore posto a base d'asta, dovrà essere corrisposto e compensato nei confronti dell'Amministrazione Comunale, entro e non oltre 180 (centoottanta) giorni dalla data di espletamento e chiusura delle operazioni di gara, con le seguenti modalità:

a. ***UNICA SOLUZIONE:*** mediante versamento al rogito di acquisto, in moneta corrente del conio attuale (euro) a cui andrà decurtato il deposito cauzionale di € 75.000,00 (euro settantacinquemila/00) prestato in sede di presentazione dell'offerta a valenza di caparra confirmatoria sul prezzo finale di aggiudicazione determinato;

b. ***PAGAMENTO DILAZIONATO:*** mediante versamento al rogito di

acquisto, di una somma non inferiore ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) in moneta corrente del conio attuale (euro) e la restante somma in n. 5° rate di pagamento con scadenza di 30 giorni naturali e consecutivi l'una dall'altra, stabilendo che la detrazione del deposito cauzionale di € 75.000,00 (euro settantacinquemila/00), prestato in sede di presentazione dell'offerta a valenza di caparra confirmatoria sul prezzo finale di aggiudicazione determinato, sarà effettuata sull'ultima rata di dilazione del pagamento come previsto. *La ripartizione delle n. 5 rate calcolata sull'importo a base di gara dovrà avere la seguente ripartizione minima, e dovrà essere riformulata effettivamente sull'importo di aggiudicazione effettivamente determinato:*

- Acconto al contratto € 500.000,00;
- 1° rata entro 60 giorni dal contratto € 200.000,00;
- 2° rata entro 120 giorni dal contratto € 200.000,00;
- 3° rata entro 180 giorni dal contratto € 200.000,00;
- 4° rata entro 240 giorni dal contratto € 200.000,00;
- 5° rata entro 300 giorni dal contratto € 125.000,00

Il soggetto aggiudicatario, prima della stipula del Rogito di acquisto dovrà far pervenire per iscritto la volontà di saldo del prezzo finale di aggiudicazione o in UNICA SOLUZIONE o con PAGAMENTO DILAZIONATO.

In caso di PAGAMENTO DILAZIONATO, l'aggiudicatario in allegato alla comunicazione scritta, e comunque sempre prima della stesura del rogito di acquisto, dovrà inoltrare anche specifica Polizza Assicurativa rilasciata da un organismo Bancario e/o Assicurativo con la quale sia GARANTITA LA SOMMA DA CORRISPONDERE nelle n. 5 rate di dilazionamento decurtato l'importo del Deposito Cauzionale prestato di € 75.000,00 (euro settantacinquemila/00) e decurtato altresì l'importo di € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) che dovrà essere versato direttamente alla stipula del rogito di acquisto.

SPECIFICA DELLA POLIZZA FIDEJUSSORIA DA PRESTARE: *in caso di pagamento dilazionato l'acquirente dovrà prestare una Polizza Fidejussoria a garanzia della somma determinata come sopra prevista, resa sotto forma di FIDEJUSSIONE BANCARIA O POLIZZA ASSICURATIVA rilasciata da una compagnia autorizzata ai sensi di legge 10 giugno 1982 n. 348 o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esecutiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58.*

In sostituzione di quanto sopra non sarà accettata altra forma di garanzia.

La Polizza bancaria o la Polizza Assicurativa dovranno prevedere per iscritto:

- *Espressamente la rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2° del Codice Civile, la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta per Raccomandata A.R. da parte dell'Amm.ne Comunale venditrice del bene;*
- *Avere copertura globale per l'intero importo residuo da corrispondere in favore dell'Amm.ne Comunale venditrice;*
- *Conservare validità fino all'integrale pagamento del prezzo d'acquisto determinato in sede di gara, senza limitazioni temporali.*

La Polizza dovrà essere trasmessa in originale all'Amm.ne Comunale almeno 15 (quindici) giorni prima della data di stipula del rogito di acquisto e potrà essere ammessa da parte dell'Amm.ne Comunale solo dopo accertamento e previa approvazione con atto Dirigenziale da parte dell'Amm.ne Comunale venditrice.

A compensazione della quota di saldo dovuta per l'acquisto del bene nelle forme sopra previste, non sarà accettata nessuna altra forma di pagamento ad esclusione della moneta corrente, quali da esempio titoli di Stato, Titoli di Credito, e/o parziali o totali alienazioni di altri beni di proprietà del soggetto aggiudicatario, qualunque ne sia il valore e la consistenza.

19. Condizioni di vendita del bene:

L'immobile posto in alienazione nel presente avviso d'asta, viene alienato, esperite le necessarie procedure di gara, con trasferimento completo del diritto reale di godimento sulla piena ed esclusiva proprietà, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data di pubblicazione del presente avviso con ogni pertinenza e con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive a passive, apparenti e non apparenti o che abbiano ragione di esistere, come già riportato nel punto 8) del presente avviso (specifiche tecniche del bene) con particolare riferimento a quanto sotto riportato:

- L'Amministrazione Comunale di Castagneto Carducci garantisce la piena ed esclusiva proprietà, la legittima provenienza, nonché la libertà da privilegi, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli, e resta esonerata dal fornire le relative documentazioni;
- L'Amministrazione Comunale di Castagneto Carducci, rimane impegnata solo dopo la stipula del relativo rogito di compravendita, pertanto l'Amministrazione stessa potrà, fino a quel momento, ad insindacabile giudizio, per esigenze di interesse pubblico recedere dalle operazioni di vendita, con comunicazione al soggetto aggiudicatario a mezzo di raccomandata A.R. e restituzione entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione del deposito cauzionale, senza interessi ed escluso ogni altro risarcimento ed indennizzo.
- Viceversa il soggetto aggiudicatario dal momento stesso dell'aggiudicazione rimane vincolato alla scrupolosa osservanza dei termini e delle condizioni di cui al presente avviso d'asta pubblica, in particolare: - nel caso in cui

l'aggiudicatario dichiari di voler recedere anche per fondati motivi dall'acquisto o non si presenti nel giorno comunicato alla stipula del relativo rogito di compravendita, ovvero venga accertata l'assenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente avviso, l'Amministrazione Comunale tratterrà a titolo di penale il deposito cauzionale prestato, salvo il risarcimento di maggiori danni che dovessero derivare dalla verificata inadempienza.

20. Verifica delle dichiarazioni rese:

In sede di aggiudicazione e comunque prima della stipula del rogito di compravendita del bene da alienare, l'Amministrazione Comunale procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, nei confronti del soggetto dichiarato aggiudicatario dell'offerta presentata. In riferimento al controllo della documentazione presentata, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto qualora in sede di controllo dei requisiti oggetto di autocertificazione si dovesse evincere la falsità o la non rispondenza di quanto dichiarato, salva l'applicazione delle norme penali.

Nel caso di accertamento di false dichiarazioni, si procederà alla segnalazione delle stesse alla Procura della Repubblica competente in materia.

21. Disposizioni aggiuntive:

In aggiunta a quanto previsto ai punti precedenti del presente avviso d'asta pubblica, resta inteso quanto segue:

- Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile previsto dall'avviso d'asta;
- Trascorso il termine di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione, non verrà riconosciuta valida alcuna domanda di ammissione anche se sostituiva od aggiuntiva di domanda precedentemente inoltrata anche nel termine utile previsto dall'avviso d'sta;
- Non ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra procedura;
- Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito dal presente avviso d'asta o che risulti pervenuto difformemente a quanto specificato nel presente avviso d'asta o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione della procedura di evidenza pubblica specificata nei punti precedenti del presente avviso d'asta;

22. Pubblicità del presente avviso d'Asta:

Trattandosi di avviso d'asta pubblica con procedura di gara ad evidenza pubblica di tipo "aperta ", sulla base di quanto previsto dall'art. 66 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 il presente avviso con tutti i sui allegati contenuti ed illustrati al punto 25), sarà pubblicato come segue:

- Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nella sezione bandi ed avvisi, per l'estratto dell'avviso d'asta;
- Sui seguenti quotidiani in forma cartacea: IL TIRRENO n. 1 avviso per edizioni Livorno/Cecina/Piombino/; LA REPUBBLICA n. 1 avviso su pagina nazionale;
- Si seguenti siti internet: ENTI E TRIBUNALI al sito internet www.entietribunali.it; per tutta la durata dell'avviso d'asta; - IL TIRRENO banner big rectangle expandig su home page www.iltirreno.it per la durata di una settimana dal giorno di uscita in prima pubblicazione dal lunedì alla domenica compresa;
- all'Albo Pretorio, sul profilo del Committente al sito internet: http://www.comune.castagneto-carducci.li.it/trasparenza/trasparenza/bandi-di-gara-e-contratti/avvisi-pubblici/altri-avvisi/, per l'estratto dell'avviso d'sta e la documentazione da scaricare relativa al punto 25);

Tutte le spese di pubblicazione sono state sostenute dall'Amm.ne Comunale titolare del presente avviso d'asta di alienazione per una spesa complessiva sostenuta di € 3.904,00 ed autorizzate con Determinazione Dirigenziale proposta n. 358 del 27/11/2013 a firma del Responsabile dell'Area 5 – Governo del Territorio e Sviluppo Economico.

23. Trattamento dei dati sensibili:

Alla presente procedura di evidenza pubblica contenuta nel presente avviso d'asta si applicano tutte le disposizioni di cui all'art. 10 della Legge 31.12.1996 n. 675 modificata ed interata dal DLgs n. 196/2003, ed informa i concorrenti che parteciperanno alla presente procedura, che tratterrà i dati personali pervenuti e collegati al presente procedimento ad evidenza pubblica, esclusivamente per lo svolgimento delle attività istituzionali di assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e normative vigenti nonché i relativi regolamenti comunali in materia.

24. Ricorsi ammessi:

Avverso il presente avviso d'asta pubblica, è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio ovvero al capo dello Stato (Consiglio di Stato) entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla medesima data di pubblicazione.

25. Documentazione Allegata:

Al presente avviso d'asta pubblica si allega, come parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione tecnico – amministrativa:

1. *Allegato n. 1:* Domanda di ammissione, in bollo (€ 14,62) all'asta pubblica;
2. *Allegato n. 2:* Dichiarazione resa in carta semplice come dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del Dpr n. 445/2000 dal Titolare o dal Legale

Rappresentante o dall'Amministratore Unico della Società in caso di partecipazione di Società;

3. *Allegato n. 2A:* Dichiarazione resa in carta semplice come dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del Dpr n. 445/2000 dal soggetto privato, in caso di partecipazione di soggetto privato;
4. *Allegato n. 3:* Verbale di presa d'atto e visione reso in carta semplice come dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del Dpr n. 445/2000 dal Titolare o dal Legale Rappresentante o dall'Amministratore Unico della Società o dal soggetto privato;
5. *Allegato n. 4:* Dichiarazione (solo per le Società di Capitali quali Spa – Srl- Cooperative o loro Consorzi – ATI o quanto altro assimilabile) attestante che l'organo assembleare societario ha manifestato la volontà di partecipazione alla presente procedura d'Asta, dichiarazione prodotta in carta semplice come dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del Dpr n. 445/2000 dal Titolare o dal Legale Rappresentante o dall'Amministratore Unico della Società;
6. *Allegato n. 5:* copia della documentazione catastale dell'immobile oggetto di alienazione;
7. *Allegato n. 6:* copia dell'estratto di mappa vigente per l'immobile in oggetto;
8. *Allegato n. 7:* copia delle visure catastali aggiornate delle unità immobiliari facenti parte dell'immobile da alienare;
9. *Allegato n. 8:* copia della Delibera di Giunta Comunale n. 181 del 15.10.2013 di approvazione della procedura e della perizia di stima immobiliare;
10. *Allegato n. 9:* della perizia tecnica di stima per la formulazione del giudizio di stima e determinazione del valore a base d'asta per l'immobile.

Il Responsabile
Area 5 – Governo del Territorio e
Sviluppo Economico
(Geom. Moreno Fusi)